

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE DI TIPO A) PAIDOS -
ONLUS**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUCERA FG VIA GIORDANO
BRUNO 3

Codice fiscale: 03059040711

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21

Bilancio Sociale 2024

dalla parte dei bambini, **SEMPRE**



Paidòs Onlus

Cooperativa Sociale a r. l.

Via G. Bruno, 3 - Lucera (FG)

Telefono/Fax 0881/530 083

www.paidos.it info@paidos.it

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Care lettrici e cari lettori,

in un tempo così incerto e turbolento, segnato da conflitti e nuove fragilità sociali, ci troviamo di fronte a sfide che richiedono risposte concrete. Ed è proprio qui che il nostro agire, come cooperativa e come parte del Terzo Settore, trova il suo significato più profondo.

I nostri servizi e progetti non sono solo risposte ai bisogni: sono gesti di vicinanza, segni tangibili di presenza, l'espressione più autentica dell'essere "con" l'altro. Attraverso il nostro lavoro, diamo voce a chi è in difficoltà, restituiamo dignità e apriamo nuove strade verso la giustizia sociale.

Essere soci di una cooperativa significa abbracciare un impegno quotidiano, un valore che si traduce in responsabilità sociale e testimonianza in ogni nostra azione.

Il Bilancio Sociale, per noi, non è solo un documento contabile; è uno sguardo proiettato sul futuro, ma anche un potente richiamo al senso originario e ai valori fondanti della Cooperativa Paidòs, soprattutto ora che ci confrontiamo con la complessità del presente.

Presentare questo Bilancio Sociale è per noi motivo di vera soddisfazione. Tutti i nostri servizi storici hanno continuato a eccellere, ricevendo un apprezzamento sincero dai nostri utenti. Inoltre, abbiamo attivato servizi innovativi che, radicandosi sul territorio, hanno saputo cogliere i bisogni delle persone e costruire insieme risposte efficaci. Questa è la nostra missione, questo è il cuore del nostro impegno.

Siamo consapevoli, però, che una cooperativa è anche un'impresa. Mantenere i bilanci in ordine e garantire stabilità a chi lavora con noi è altrettanto cruciale. È con grande soddisfazione che annunciamo un buon risultato del bilancio anche per il 2024, che conferma la ripresa post-pandemia.

Ogni passo del nostro percorso è supportato dal monitoraggio del Sistema di Salute e Sicurezza sul lavoro, dal nostro Codice Etico e dalla tutela delle pari opportunità.

Attraverso il Bilancio Sociale, vogliamo condividere il valore della nostra cooperativa con istituzioni e cittadini, e avvicinare sempre più il nostro operato alle comunità in cui viviamo, specialmente alle nuove generazioni. Il nostro futuro vedrà un dialogo costante con gli stakeholder e la promozione di momenti di scambio con il territorio per coltivare una cultura di cura e accoglienza per le persone più fragili.

Il Presidente

Marco Di Sabato

METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la Cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati edell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio sociale è, dunque, di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la relazione di fiducia con i diversi stakeholder.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre, che coincide con il periodo del Bilancio d'esercizio.

Il presente documento contiene: Bilancio sociale, Bilancio civilistico comprensivo di Nota integrativa.

In particolare nella Nota integrativa, conforme all'art. 2428 c.c. si evidenzia ai sensi di quanto prescritto dagli art. 2545 eseguenti C.c. e dall'art. 2 legge 59/1992 che la Cooperativa persegue gli scopi statutari in conformità con il principio mutualistico, sia svolgendo attività sociali, educative e psicologiche che, in conformità con la legge 381/91, hanno l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia procurando occasioni di lavoro ai Soci. Il Bilancio sociale assieme al Bilancio d'esercizio, completo di Nota integrativa, viene presentato in Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci e depositato al Registro Imprese.

Il documento è scaricabile dal sito Internet della Cooperativa www.paidos.it

LA MISSIONE



La Cooperativa Sociale Paidòs nasce nel 2000 con l'obiettivo di favorire e promuovere diritti, sostenere e rispettare ogni singolo progetto di vita, favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili.

I nostri lavoratori esprimono il patrimonio socio-educativo che la Cooperativa ha costruito nei suoi 24

anni di attività.

Educatori, psicologi, assistenti sociali e altri professionisti: noi ci siamo, ma senza prendere il posto di nessuno; accompagniamo e non è semplice dire chi è che fa strada.

Essere cooperativa e impresa sociale è di per sé un valore che si esprime attraverso il lavoro comune, il confronto, la mutualità, la solidarietà e la partecipazione democratica.

I NOSTRI VALORI

Coerentemente con i principi e i valori del nostro operare, ci impegniamo a:

- promuovere **responsabilità diffusa e partecipazione reale** per il sostegno e l'implementazione della cultura della solidarietà sociale, aperta e competente
- sostenere **trasparenza** di ogni nostra azione e rigore nella gestione delle risorse umane ed economiche disponibili
- costruire una buona organizzazione di impresa capace di perseguire la **valorizzazione individuale e professionale dei Soci**, attraverso la diversificata definizione di progetti di Cooperativa, di Area territoriale tematica, di comunità
- sostenere **legalità** e coerenza rispettando norme giuridiche, contrattuali, previdenziali e assicurative e garantendo il rispetto del **valore della mutualità** attraverso l'applicazione corretta dei contratti di lavoro e l'attuazione attenta delle normative per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- sostenere e garantire la **qualità del lavoro e dei progetti** attraverso l'attenta predisposizione di **processi formativi permanenti e di supervisione strutturata**
- concretizzare la scelta culturale e politica di **"soggetto della comunità locale"** attraverso un attento e competente lavoro nei contesti locali in cui siamo presenti e una costante interazione con le altre realtà e istituzioni pubbliche o private del territorio
- promuovere e sostenere l'esercizio del **diritto di cittadinanza attiva per tutti**

- **costruire e sostenere la cultura della vita, della pace e della giustizia, della non violenza, del rispetto di ogni identità** culturale, politica, religiosa, senza alcuna discriminazione
- costruire e **praticare un'accoglienza sempre rispettosa** delle persone accolte e delle loro storie, capaci di prendersi cura della globalità di ogni persona e di promuovere una pedagogia capace di ri-significare il quotidiano attraverso la relazione educativa calda, affettiva, rispettosa della crescita, capace di favorire lo sviluppo di ogni identità e di promuovere autonomia
- educare sempre alla responsabilità e alla libertà.

GLI AMBITI DI ATTIVITA'

Attività statutarie



La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-educativi.

La Cooperativa, nella definizione del proprio oggetto sociale, individua come riferimento cardine la garanzia di

esigibilità dei diritti sociali e civili per tutte le persone maggiorenni e minorenni presenti a qualunque titolo sul territorio nazionale.

In particolare la Cooperativa garantisce e rispetta nell'espletamento di qualunque azione e intervento il diritto alla partecipazione, alle pari opportunità, all'ascolto dei minorenni, degli adulti, delle famiglie, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, cultura, religione, provenienza, stato giuridico, all'identità di genere.

La progettazione e la gestione di ogni realtà, struttura, servizio e prestazione risponderà ai principi e ai valori etico-culturali e di senso espressi nella Mission e nei principi etici ai quali si ispira la Cooperativa e vengono acquisiti quali parti integranti dello Statuto.

Ogni percorso individuale di uscita da una situazione di difficoltà merita per noi una cura e un'attenzione speciale, per questo da sempre ci occupiamo di promuovere il benessere, la serenità e la consapevolezza di ogni singola persona.

Accompagniamo minorenni in difficoltà verso un progetto di vita autonomo.

Il lavoro con le persone più fragili è punto di partenza e parte integrante di un più ampio lavoro di promozione dei diritti di cittadinanza e di crescita delle comunità locali. La stessa cura dedicata alle persone più fragili è messa infatti a disposizione di tutta la comunità attraverso servizi dedicati e aperti a tutti.

Servizi a invio e offerte a libero accesso

L'offerta della Cooperativa comprende principalmente servizi su invio dell'Ente pubblico, che è titolare della competenza (ad esempio le comunità residenziali, i centri diurni, i servizi educativi domiciliari scolastici), ma anche servizi (o offerte) a libero accesso, che la Cooperativa ha deciso di attivare per rispondere ai bisogni in continua evoluzione di famiglie e comunità e servizi a convenzione.

Si tratta di una scelta culturale che ha l'obiettivo di favorire complementarietà tra servizi il cui obiettivo è garantire il diritto alla tutela, alla protezione, all'inserimento sociale e all'avvio all'autonomia con servizi e offerte che hanno l'obiettivo più generale di sostenere il benessere della comunità, attivando processi di valorizzazione delle risorse individuali e collettive, favorendo l'autodeterminazione delle persone e delle famiglie attraverso la libera scelta di accedere ai servizi della Cooperativa senza intermediazione da parte del Servizio pubblico.

MUTUALITÀ INTERNA

Essere Cooperativa sociale è di per sé un valore che si esprime attraverso il lavoro comune, il confronto, la mutualità, la progettazione e la gestione condivisa delle attività, la solidarietà, la partecipazione democratica.

La mutualità in particolare si traduce in **rapporti di lavoro stabili e di qualità, che promuovono la crescita professionale e particolarmente attenti alla dimensione umana, personale e familiare di ciascun socio e lavoratore**, tramite l'attivazione di forme di flessibilità – pur assicurando la continuità dei servizi – e di politiche di welfare aziendale.

Dal 2021 si è provveduto a svolgere a distanza tutte quelle attività che non richiedevano la presenza fisica cercando una flessibilità organizzativa che potesse andare incontro anche alle esigenze familiari dei lavoratori senza snaturare il Servizio stesso.

Conciliazione vita-lavoro e smart working

La Cooperativa si distingue per la sua attenzione alla dimensione umana, personale e familiare di ciascun socio e lavoratore, volta a favorire la **conciliazione vita-lavoro**, area di welfare presidiata con più attenzione anche in relazione al fatto che oltre il 60% del totale della forza lavoro è costituito da **donne** (in realtà anche i padri usufruiscono sempre più spesso delle opportunità di conciliazione qualora si renda necessario).

Il progetto di welfare condiviso è nato dall'ascolto delle esigenze concrete dei collaboratori, rilevate nel corso di riunioni tematiche che si svolgono periodicamente.

Innanzitutto, la Cooperativa ha ritenuto prioritario riconoscere alle madri il diritto di curare la propria famiglia, tramite l'attenzione ai **turni di lavoro**, offrendo la possibilità di **rientrare dalla maternità con flessibilità oraria, contrattipart-time e smart working** (ove possibile) e concordando la mobilità in servizi più adeguati alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro. Alcune attività di supervisione e di produzione di relazioni sono state effettuate dal domicilio dei lavoratori e delle lavoratrici.

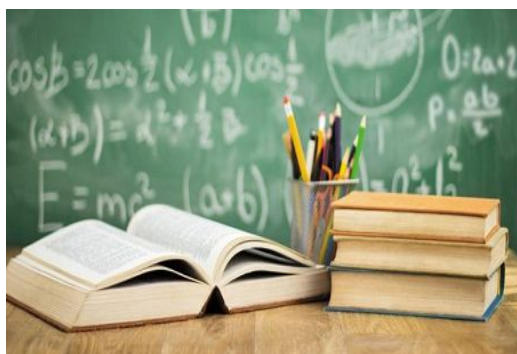
COME NASCE IL LAVORO SOCIO- EDUCATIVO

PARTIRE DAI BISOGNI

Famiglie Fragili, Povertà Educativa e Dispersione Scolastica in Italia: Un Quadro Critico

La situazione delle famiglie fragili e della povertà educativa in Italia, con particolare riferimento ai preoccupanti livelli di dispersione scolastica nel Mezzogiorno, rappresenta una sfida complessa che richiede interventi mirati e strutturali. I dati e le analisi disponibili evidenziano un legame indissolubile tra queste problematiche, influenzando profondamente il futuro di migliaia di giovani.

Povertà Educativa e Famiglie Fragili: Un Circolo Vizioso



La povertà educativa non si limita alla mancanza di risorse economiche, ma si estende alla privazione di opportunità formative, culturali e sociali che dovrebbero essere garantite ad ogni bambino e ragazzo. Le famiglie fragili, spesso caratterizzate da disoccupazione, basso livello di istruzione dei genitori, precarietà lavorativa e situazioni di disagio sociale, sono quelle in cui la povertà educativa si manifesta con maggiore virulenza.

Secondo un rapporto di Save the Children del 2023 ("Atlante dell'infanzia a rischio"), circa 2,3 milioni di bambini e adolescenti in Italia vivono in condizioni di povertà relativa, e di questi, oltre 1,2 milioni si trovano in povertà assoluta. Questa condizione ha un impatto diretto sull'accesso all'istruzione e sulle opportunità di apprendimento. Le famiglie in difficoltà economica faticano a garantire ai propri figli l'accesso a libri, attività extrascolastiche, supporto didattico e persino a una connessione internet adeguata per la didattica a distanza, aggravando le disuguaglianze.

Dispersione Scolastica: Il Sud in Emergenza

La dispersione scolastica, intesa come l'abbandono precoce degli studi prima del completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore, è un indicatore cruciale della povertà educativa e delle disuguaglianze territoriali. L'Italia, sebbene abbia mostrato negli ultimi anni un lieve miglioramento, resta sopra la media europea per il tasso di abbandono.

I dati più recenti dell'Istat (2023, relativi all'anno scolastico 2021/2022) indicano che la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno al massimo la licenza media e non sono inseriti in percorsi di istruzione o formazione (i cosiddetti *earlyleavers from education and training* - ELET) si attesta intorno al 11,5% a livello nazionale. Tuttavia, questa media nasconde profonde disparità regionali.

Il Mezzogiorno è l'area più colpita dal fenomeno della dispersione scolastica. Le regioni del Sud Italia presentano tassi significativamente più elevati rispetto al Centro-Nord. Ad esempio, regioni come la Campania, la Sicilia e la Calabria registrano tassi di dispersione che possono superare il 15-16%, ben al di sopra della media nazionale e di alcune regioni settentrionali che si attestano su valori inferiori al 10%. Questi numeri sono spesso correlati a un contesto socio-economico più fragile, a minori investimenti in infrastrutture scolastiche e servizi educativi, e a una maggiore incidenza della povertà.

Fonti e Riferimenti Chiave

Per approfondire la comprensione di queste problematiche, è fondamentale fare riferimento a fonti autorevoli e aggiornate:

- Save the Children: I loro rapporti annuali, come l'"Atlante dell'infanzia a rischio", forniscono analisi dettagliate sulla povertà minorile e educativa in Italia.
- Istat: L'Istituto Nazionale di Statistica è la fonte primaria per i dati sulla dispersione scolastica, i livelli di istruzione e le condizioni socio-economiche delle famiglie italiane. I dati sono consultabili sul loro sito ufficiale.
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM): Pubblica regolarmente statistiche e report sull'andamento del sistema scolastico italiano.
- Eurydice (Rete Europea di Informazione sull'Istruzione): Offre una prospettiva comparativa europea sui sistemi educativi, inclusi i dati sulla dispersione scolastica.



La lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, specialmente nelle regioni del Sud, richiede un approccio integrato che combini politiche di sostegno alle famiglie, investimenti nel sistema scolastico (dalle infrastrutture alla formazione dei docenti), promozione di attività extrascolastiche e culturali, e un'attenzione particolare ai percorsi di orientamento e transizione scuola-lavoro. Solo così si potrà spezzare il circolo vizioso

della povertà e garantire un futuro di maggiori opportunità a tutti i giovani italiani.

GLI AMBITI DI ATTIVITA'



Ogni percorso individuale di uscita da una situazione di difficoltà merita per noi una cura e un'attenzione speciale, per questo da sempre ci occupiamo di promuovere il benessere, la serenità e la consapevolezza di ogni singola persona.

Accompagniamo minorenni in difficoltà, minori stranieri non accompagnati, donne in uscita da situazioni di violenza, famiglie fragili, bambini e ragazzi con disabilità fisica o intellettiva, giovani in viaggio verso un progetto di vita autonomo.

Il lavoro con le persone più fragili è punto di partenza e parte integrante di un più ampio lavoro di promozione dei diritti di cittadinanza e di crescita delle comunità locali. La stessa cura dedicata alle persone più fragili è messa infatti a disposizione di tutta la comunità attraverso servizi dedicati e aperti a tutti.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'



La Cooperativa ha conseguito negli anni passati la certificazione di qualità EN ISO9001:2015 e utilizzando la stessa metodologia di lavoro, garantisce la qualità dei servizi offerti anche attraverso:

- il sostegno formativo degli operatori coinvolti negli interventi attraverso un piano annuale della formazione, momenti di équipe settimanale e spazi di supervisione pedagogica e/psicologica;
- l'immediata presa in carico del minore a seguito dell'analisi e della valutazione positiva da parte dell'équipe del servizio;
- la progettazione individualizzata per ogni minore e la conseguente attenzione al nucleo familiare, allo scopo di personalizzare i percorsi e consolidare le potenzialità residuali presenti;
- le verifiche strutturate su più livelli del percorso progettuale gestito dall'équipe educativa, con il Servizio Sociale di riferimento, con la famiglia attraverso l'attenzione;
- il grado di benessere dei minori coinvolti sia a livello individuale che di gruppo;
- lo sviluppo delle capacità intrapersonali e interpersonali;

- l'andamento del percorso scolastico e delle attività gestite nel tempo libero;
- il grado di collaborazione della famiglia e lo sviluppo delle capacità genitoriali.

PARTECIPAZIONE A RETI E TAVOLI



La Cooperativa è un soggetto attivo che nel tempo ha costruito positive relazioni di dialogo e collaborazione sinergica con le istituzioni e il settore non profit, a livellonazionale e locale.

La Cooperativa Paidòs è parte attiva nei tavoli di concertazione dei Piani Sociali di Zonanei quali propone i propri servizi e le proprie attività e soprattutto nell'Ambito Territoriale Appennino

Dauno Settentrionale all'interno del quale ricadono la maggior parte dei propri interventi.

Partecipa inoltre a tutti i gruppi di inclusione che si riuniscono periodicamente sul territorioe convocati dalle Istituzioni Scolastiche.

Partecipa a tutti gli incontri con i Servizi Specialistici: Sert, Neuropsichiatria Infantile,C.I.M, Consultorio Familiare, Tribunale per i Minorenni di Bari.

É socia di Compagnia delle Opere – Cdo Opere Sociali e fa parte dei coordinamentinazionali afferenti alla Congregazione dei Giuseppini del Murialdo oltre a partecipazionial CNCM e ad altre associazioni di livello regionale e nazionale che si occupano diaccoglienza di minori.E' socia di Murialdomani Impresa Sociale.

Aderisce a partenariati nazionali di supporto alle fragilità – tra le quali i Progetti Buon Fine di Coop 3.0, In farmacia per i Bambini di Fondazione Rava e Banco Alimentare e Banco Farmaceutico.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA) fanno direttamente riferimento le due AREE di lavoro:

- DIREZIONE AMMINISTRAZIONE (composta da alcuni membri del CdA e guidata dalLegale Rappresentante)
- INTEREQUIPE, composta da soci referenti dei diversi servizi e progetti.Entrambe rappresentano il livello più alto di responsabilità tecnico gestionale, avendo ilcompito di garantire una efficace gestione ed una elaborazione di linee di indirizzo strategiche.

La INTEREQUIPE si incontra periodicamente e si occupa di tutte le tematiche progettuali affrontate dalla Cooperativa.

E' composta dai soci responsabili dei diversi servizi e delle diverse aree. Il compito dell'interequipe è di elaborare una progettazione comune che riesca ad avere uno sguardo complessivo del presente e delle possibili prospettive future.

Le competenze tematiche sviluppate dalla Cooperativa fanno capo a diverse "Aree di contenuto" (Accoglienza in Comunità e Centri diurni, adolescenti e giovani, area del sostegno alla famiglia, formazione, elaborazione di interventi innovativi, progetti), ciascuna delle quali ha una figura di Responsabile che ha il compito di garantirne il buon funzionamento complessivo e lo sviluppo nel rispetto delle strategie stabilite dal CDA.

Gli educatori e gli altri operatori presenti (psicologi, assistenti sociali, facilitatori) lavorano in rete dentro la progettazione definita dalle differenti equipe, seppur nel rispetto della loro specifica professionalità.

Processi decisionali e di controllo

Alla luce dei principi identitari della Cooperativa, si definiscono i processi decisionali.

Le linee operative vengono proposte e definite dall'Assemblea dei Soci e rese operative dal Consiglio di Amministrazione, organo eletto e rappresentativo della compagine sociale.

Importanti indicazioni provengono dal lavoro quotidiano sul campo, quindi dalle riflessioni emerse all'interno delle équipe dei diversi servizi e progetti. I responsabili dei servizi e progetti si confrontano in occasione dell'interequipe mensile nell'ottica di scambio e arricchimento reciproco con il C.d.A.

Gli stessi principi e il medesimo funzionamento sono alla base del sistema di monitoraggio e controllo, il tutto supportato dall'adozione del Codice Etico.

Struttura organizzativa

- Assemblea dei soci
- Consiglio d'Amministrazione
- Presidente
- Referente per i rapporti con gli stakeholder esterni
- Referenti delle varie strutture e dei singoli progetti
- Area comunicazione e Fundraising
- Consulenti esterni

FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA



La Paidòs, attraverso il confronto con i Responsabili di Struttura, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, i consulenti della Cooperativa e i soci, individua le linee guida della formazione che fanno da sfondo e da orientamento alle proposte formative del Piano interno della Formazione annuale.

Anche quest'anno la Cooperativa si è attivata per accogliere tirocinanti dalle Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione e di Educazione professionale; la Cooperativa si occupa sia della gestione burocratica dei singoli percorsi di tirocinio sia dell'orientamento e accompagnamento degli studenti, in particolare in modalità plenaria, accogliendo i gruppi delle diverse università del territorio nella sede centrale o raccordandosi con i diversi servizi che gli studenti intendono visitare, accompagnati dal tutor universitario.

L'investimento della Cooperativa sulle supervisioni alle équipe dei servizi continua a rappresentare una priorità da tutelare, pur nella situazione di contrazione delle risorse, ed effettivamente permane in linea con quanto previsto e realizzato negli ultimi anni.

La Cooperativa ha scelto come strumento di sviluppo professionale, per sostenere i percorsi individuali di formazione e aggiornamento del personale, il bando interno di formazione a cui tutti gli operatori della Cooperativa possono partecipare. La Paidòs ha inoltre aderito al bando emanato dal Fondo Nuove Competenze tramite l'Agenzia Anpal per implementare le competenze digitali dei propri lavoratori.

La Cooperativa ha svolto tutti i corsi obbligatori previsti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro così come indicato in tabella. Tutto il personale ha svolto il corso obbligatorio "Aggiornamento normativa Privacy".

Ambito di intervento



- Comunità Educativa Maschile Padre Angelo Cuomo;
 - Comunità Educativa Femminile Casa Famiglia Murialdo;
 - Centro Educativo Diurno Murialdo;
 - Educativa domiciliare, territoriale, scolastica, di socializzazione e di aggregazione per minori e adolescenti.
 - Progetto Ad Personam
- Progetto Hub Educativo di Comunità
 - Progetto Ad Personam 2.0

Le comunità educative si occupano di accoglienza e di tutela di bambini e ragazzi temporaneamente allontanati dalle famiglie d'origine con provvedimento dell'autorità giudiziaria a seguito di maltrattamento, grave incapacità genitoriale, abuso, abbandono. Sono luoghi strutturati di relazioni significative, in cui gli accolti sono accompagnati a elaborare la loro storia e a crescere, costruendo passaggi verso l'autonomia in un tempo non codificabile a priori, in quanto attiene all'evoluzione del progetto globale di ciascun accolto e del suo nucleo familiare. Ciascuna comunità accoglie ogni bambino/ragazzo a partire dalle sue peculiarità e a partire dalla sua protezione e tutela; lo accompagna al futuro attraverso un lavoro mirato degli educatori, che operano in stretta sinergia con gli operatori psicosociali degli Enti Locali a cui è affidato.



Il Centro Educativo Diurno offre ai minori in situazione di disagio personale e/o familiare un supporto educativo, intervenendo su due principi legislativi:

- il diritto di ogni minore a vivere presso la propria famiglia d'origine;
- il diritto di ogni minore alla tutela, alla protezione e all'accompagnamento quotidiano.

Si rivolge a minori, adolescenti e preadolescenti, sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria o a quelli per i quali il Servizio sociale ritenga necessario intervenire con il consenso dei genitori.

Il Progetto Ad Personam è stato finanziato con fondi dall'Unione europea – Next Generation EU- PNRR M5 Investimento 1.3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore. Il progetto prevede la realizzazione di un

HUB educativo di comunità per contrastare fenomeni di disagio sociale e dispersione scolastica dei minori tra i 5–10 anni del comune di Lucera coinvolgendo fino a 150 minori in collaborazione con partner pubblici e privati aderenti. Il progetto partito a maggio del 2023 ha durata di 24 mesi.



Il progetto Hub Educativo di Comunità è stato finanziato con fondi dall'Unione europea – Next Generation EU-PNRR M5 Investimento 1.3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore. E' un progetto dedicato a valorizzare i talenti dei bambini attraverso interventi educativi mirati, offrendo opportunità uniche per la crescita integrale dei bambini, supportando attivamente l'ambiente scolastico e familiare. Con questo progetto si vuole favorire il benessere di 165 bambini e delle proprie famiglie affinché si possano sentire parte integrante di un tessuto sociale che si "prenda cura" dei loro bisogni educativi e sociali, che li valorizzi e che metta a disposizione quanto serve per invogliare alla cultura della responsabilità, della motivazione e della scoperta.

Il progetto "Ad Personam 2.0" è stato finanziato dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo. E' nato per contrastare con forza la povertà educativa e il divario sociale tra i giovani del Comune di Lucera. Rappresenta un'evoluzione significativa del Progetto Ad Personam, ampliando con visione strategica la fascia d'utenza e la tipologia di servizi offerti. Questa nuova progettualità ha voluto creare un HUB educativo di comunità, un vero e proprio epicentro di opportunità e crescita integrale per i giovani di Lucera. Destinatari diretti di questo progetto sono 150 minori tra i 5 e i 10 anni che vivono in una condizione di disagio sociale e a rischio di dispersione scolastica all'interno del Comune di Lucera.

VOLONTARIATO



Le attività della Cooperativa sono realizzate anche grazie al tempo volontario dei soci e alla collaborazione di volontarie e volontari che mettono a disposizione il loro tempo soprattutto durante le attività dei centri estivi. Nel 2024 abbiamo potuto contare sulla collaborazione di | 14 | persone. Fondamentale è il supporto fornito dall'Associazione di Volontariato Famiglia Murialdo e dai suoi volontari. Purtroppo le restrizioni dovute alla pandemia hanno condizionato la presenza dei volontari, ma si conta di riprendere le attività di sensibilizzazione e coinvolgimento di ulteriori volontari.

BILANCIO

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	69.313	73.934
II - Immobilizzazioni materiali	14.429	20.180
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	86.742	97.114
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.515	324.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	336.515	324.883
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	102.295	98.557
Totale attivo circolante (C)	438.810	423.440
D) Ratei e risconti	511	1.735
Totale attivo	526.063	522.289
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516	568
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	6.601	794
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	-2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.354	-14.207
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.561	19.184
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	24.324	6.337
B) Fondi per rischi e oneri	389.880	365.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.384	36.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.225	74.388
Totale debiti	108.609	110.490
E) Ratei e risconti	3.250	40.000
Totale passivo	526.063	522.289

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	419.035	406.453
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	440.563	64.984
altri	48.939	36.925
Totale altri ricavi e proventi	489.502	101.909
Totale valore della produzione	908.537	508.362
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.122	25.873
7) per servizi	335.772	36.412
8) per godimento di beni di terzi	-	-

9) per il personale		
a) salari e stipendi	330.120	307.477
b) oneri sociali	70.093	63.596
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.635	27.994
c) trattamento di fine rapporto	35.635	27.994
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	435.848	399.067
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.976	12.305
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.621	4.621
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.355	7.684
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.976	12.305
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	67.679	9.681
Totale costi della produzione	885.397	483.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.140	25.024
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-414
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-414
Totale altri proventi finanziari	-	-414
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	4.579	5.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.579	5.426
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.579	-5.840
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.561	19.184

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.561	19.184

Nota integrativa, parte iniziale e finale

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 2513 C.C.

La cooperativa essendo sociale è costituita ed operante nel rispetto della legge 8 novembre 1991 n. 381 e quindi sempre a mutualità prevalente. La cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative Sociali con atto n. 38 del 14.02.2001 sez. A ordine n. 233. In particolare, i risultati economici conseguiti, valevoli ai fini del calcolo della percentuale di prevalenza, sono i seguenti:

Voce Conto economico	Scambi vs soci	Totale voce	% riferibile a soci	condizioni di prevalenza
B.9 Costo del Lavoro	292.300,00	435.848,00	67,10%	SI

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 2545 C.C.

Ai sensi dell' art. 2545 c.c. e dell' art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 si relaziona quanto segue: lo Statuto sociale prevede che la società ha per oggetto: l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria a ragazzi minori con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate.

Ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività : accoglienza di minori a rischio nelle strutture Comunità Educativa Casa Famiglia femminile Murialdo, nella Comunità Educativa Padre Angelo Cuomo e nel Centro Socio Educativo Diurno Murialdo, il servizio per promuovere il welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro tramite il progetto Family Friendly, il servizio di contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno tramite il progetto Ad Personam e il progetto di formazione tramite il Fondo Nuove Competenze.

Pertanto, nel corso dell' esercizio è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico: continuazione di lavoro sempre per il bene dei minori

Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Nell' esercizio non sono state rigettate domande di ammissione soci.

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 2528 C.C.

Nell'esercizio sono stati mediamente occupati n.9 soci subordinati e n. 1 socio con partita iva e complessivamente n. 5 lavoratori non soci.

INFORMATIVA DI CUI L.4 agosto 2017, n. 124 art. 1, commi 125-129

Ai sensi della normativa di cui sopra si specifica che la Cooperativa ha ottenuto i seguenti contributi:

- 1) € 20.222,13 quota 5 per/mille anno 2023, ricevuti il 27.12.2024;
- 2) € 12.376,19 Agenzia coesione territoriale progetto Ad Personam;
- 3) € 11.041,92 Anpal per Fondo nuove competenze;
- 4) € 11.500,00 Fon Coop per formazione Fon Coop;
- 5) € 16.562,88 Anpal per Fondo nuove competenze;

LA SODDISFAZIONE DI BENEFICIARI E COMMITTENTI DEI SERVIZI

I risultati delle indagini di satisfaction



Dal 2018 la Cooperativa si è dotata di nuovi strumenti per la rilevazione sistematica – a cadenza annuale – del grado di soddisfazione di beneficiari diretti e committenti dei seguenti servizi:

- Comunità residenziali
- Centri diurni

Il grado di soddisfazione del servizio è rilevato annualmente a febbraio dell'anno successivo.

I questionari sono stati somministrati in forma anonima e telematica, attraverso un'apposita piattaforma.

Gli esiti della rilevazione dimostrano un elevato grado di soddisfazione sia da parte dei beneficiari sia dei committenti, raggiungendo in molti casi il 100%.

Le dimensioni sottoposte a valutazione, sono:

- organizzativa, tecnica e relazionale per i beneficiari diretti
- organizzativa, tecnica ed economica per i committenti
- ambientale per le strutture residenziali (sia per i committenti che per i beneficiari).

La dimensione organizzativa va a indagare la soddisfazione rispetto agli aspetti infrastrutturali in termini di adeguatezza dei tempi, luoghi, procedure. La dimensione tecnica rileva la soddisfazione rispetto agli aspetti pedagogici ed educativi declinati sia rispetto alla dimensione quotidiana del lavoro con i beneficiari, sia rispetto al livello di formazione, preparazione e capacità di gestione dei progetti nel lavoro con i committenti. La dimensione economica rileva, esclusivamente rispetto ai committenti, la soddisfazione relativa alle procedure amministrative. La dimensione relazionale, solo rispetto ai beneficiari, rileva la soddisfazione relativamente alla capacità di ascolto e relazione.



Cooperativa Sociale
Paidòs ONLUS
dalla parte dei bambini, SEMPRE

SOC.COOP.SOCIALE A R.L. PAIDO'S

N.Iscrizione R.E.A.:

220663

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA IN II CONVOCAZIONE

L'anno duemilaventicinque il trentuno del mese di Maggio, alle ore 18:30, presso la sede sociale della Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Paidòs" con sede in Lucera alla Via Giordano Bruno n. 03, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

O.D.G.

- 1) Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione utile di bilancio al 31/12/2024;
- 3) Presentazione bilancio sociale al 31/12/2024;
- 4) Progetti vari.

Assume la presidenza il Sig. Marco Di Sabato, il quale constatato alle ore 18:45 che sono presenti tutti i Soci, dichiara l'assemblea validamente costituita. Su proposta del Presidente l'assemblea nomina segretaria la sig.ra Lucia Masciocco.

Il Presidente dà lettura del bilancio chiuso al 31/12/2024 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Dopo ampio dibattito il Presidente pone ai voti il primo punto dell'ordine del giorno che risulta approvato all'unanimità.

Relativamente al punto 2 all'ordine del giorno il Presidente illustra ai Soci le motivazioni che hanno determinato un'utile pari ad € 18.560,58 e propone pertanto, dopo aver destinato il 30% degli utili a riserva legale e il 3% ai fondi mutualistici, di coprire le perdite pregresse con le riserve accantonate a riserva statutarie. Inoltre si decide sin d'ora, se si riterrà opportuno, di utilizzare parte della riserva legale per aumentare il capitale sociale. Dopo breve discussione l'assemblea approva all'unanimità.

In merito al terzo punto, la nuova disciplina dell'impresa sociale (D. Lgs. 112/2017) ha stabilito l'obbligo per le cooperative sociali di redazione e deposito presso il Registro delle Imprese nonché di pubblicazione sul proprio sito internet del bilancio sociale.

Anche quest'ultimo viene approvato all'unanimità.

In merito all'ultimo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai soci tutti i nuovi progetti di cui la cooperativa ha fatto domanda e pertanto invita i soci al massimo impegno se dovessero andare tutti a buon fine.

I soci all'unanimità, dopo breve discussione, dispongono di essere disposti ad iniziare i nuovi progetti con la massima serietà ed il massimo impegno.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, previa redazione, lettura ed approvazione (di una minuta) del presente verbale, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore 20:20.

I sottoscritti dichiarano che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Foggia autorizzazione N. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

IL SEGRETARIO

LUCIA MASCIOTTO

IL PRESIDENTE

MARCO DI SABATO